



AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO
Istituita con Legge Regionale n. 60 del 13 Aprile 1995
Sede Legale: Via Pio VII°, n. 9 – 10135 TORINO
PARTITA IVA 07176380017

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

n. 53 del 10/06/2015

Il giorno 10/06/2015, in una sala degli uffici amministrativi dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte,

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Angelo Robotto

a norma dell'art. 5 della Legge Regionale del Piemonte 13.04.1995, n. 60, come modificata dalla Legge Regionale 20.11.2002, n. 28, adotta il decreto di cui all'oggetto oltre indicato:

OGGETTO: Approvazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2014.

IL DIRETTORE GENERALE

Preso visione della proposta del Dirigente Responsabile della Struttura Complessa Ufficio Contabilità e Controllo, Dott. Nicola Santovito, di seguito integralmente riportata:

“Con Decreto Legislativo 28 marzo 2000, n. 76, “Principi fondamentali e norme di coordinamento in materia di bilancio e di contabilità delle regioni, in attuazione dell’articolo 1, comma 4, della legge 25 giugno 1999, n. 208” si stabiliscono i nuovi principi ai quali le Regioni devono adeguarsi in tema di finanza, programmazione finanziaria e di bilancio, gestione e rendicontazione;

l’art. 34 del citato Decreto Legislativo stabilisce che “la legge regionale disciplina la formazione e la struttura del bilancio della Regione e le procedure di gestione del bilancio medesimo in conformità ai principi del presente decreto ai sensi dell’articolo 119 della Costituzione”;

tale Decreto Legislativo è stato abrogato dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e, pertanto, ha cessato di avere efficacia dal 01/01/2015, pur continuando ad essere ancora valido ed efficace per i fatti verificatisi prima dell’entrata in vigore dell’abrogazione;

con la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte” la Regione ha provveduto ad emanare i criteri ed i principi fondamentali dell’ordinamento contabile regionale;

fwc

l'art. 45, comma 3 della citata legge regionale detta le norme cui attenersi per redigere i bilanci degli Enti compresi nell'allegato B, tra i quali è compresa l'Agenzia regionale per la protezione ambientale;

l'art. 47 della medesima legge regionale stabilisce, inoltre, che "la gestione del bilancio degli enti dipendenti dalla Regione, indicati nell'articolo 45, avviene con l'osservanza dei principi stabiliti nella presente legge e nel regolamento, in quanto applicabili";

l'art. 48 della medesima legge regionale stabilisce che "il rendiconto degli enti dipendenti dalla Regione, indicati nell'art. 45, è formato secondo le regole stabilite per il bilancio di previsione dalla presente legge e dal regolamento, ovvero secondo le regole previste dalla legge in base alla natura dell'ente";

con il Regolamento di contabilità approvato con D.P.G.R. 5 dicembre 2001, n. 18/R, la Regione ha predisposto le modalità di applicazione delle norme delineate nella legge medesima;

con il Decreto del Direttore Generale n. 139 del 31 dicembre 2013 è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014;

tutte le variazioni alle originarie previsioni di bilancio, sia in termini di competenza che in termini di cassa, apportate nel corso della gestione 2014, sono state regolarmente approvate ed eseguite in applicazione di appositi decreti elencati nella relazione allegata, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

la gestione si è svolta regolarmente e le registrazioni contabili, sulla base delle quali sono stati eseguiti i pagamenti e le riscossioni, corrispondono alla documentazione agli atti ed alle risultanze del Conto del Tesoriere (UniCredit S.p.A.) reso in tempo utile;

la gestione delle entrate di competenza, regolarmente condotta, ha evidenziato maggiori entrate per euro 994.221,11 e minori entrate per euro 2.673.406,34;

la gestione delle entrate in conto residui, regolarmente condotta, ha evidenziato maggiori entrate nulle e minori entrate per euro 579.491,18;

87

la gestione delle spese di competenza, regolarmente condotta, ha evidenziato minori spese per euro 8.119.953,16;

la gestione delle spese in conto residui, regolarmente condotta, ha evidenziato minori spese per euro 515.695,44;

il totale degli accertamenti di competenza è stato di complessivi euro 85.828.136,77 ed il totale degli impegni di competenza ammonta ad euro 88.222.769,41;

nell'allegata relazione finanziaria e patrimoniale sono riportati gli elementi che hanno determinato l'avanzo di amministrazione, le indicazioni sulla gestione finanziaria nonché i valori inseriti nel conto patrimoniale che si riferiscono sia ai beni, immobili e mobili, sia alla consistenza finale di magazzino.

Nella seduta del 13 maggio 2015 il Comitato Regionale di Indirizzo dell'ARPA ha preso atto della bozza di conto consuntivo per l'esercizio 2014 presentato da Arpa."

Tutto ciò premesso;

ritenuto di condividere i contenuti della proposta sopra riportata e di decretare in conformità ad essa;

dato atto che la regolarità contabile del presente provvedimento viene attestata dal proponente in quanto soggetto preposto al rilascio del medesimo ai sensi del vigente regolamento di organizzazione;

acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo;

DECRETA

- 1) Di approvare il conto finanziario per l'esercizio 2014 nei singoli titoli, categorie e capitoli per le entrate e per le spese nelle seguenti risultanze finali:



YWC

Conto finanziario

Fondo di cassa al 1 gennaio 2014			1.194.805,43	+
Riscossioni.	in conto residui	13.939.445,52		
	in conto competenza	65.990.482,94	79.929.928,46	-
Pagamenti.	in conto residui	9.962.689,30		
	in conto competenza	76.541.572,58	86.504.261,88	=
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			-5.379.527,99	
Residui attivi.	da esercizi precedenti	5.178.023,55		
	di nuova formazione	19.837.653,83	25.015.677,38	
Residui passivi.	da esercizi precedenti	1.577.980,33		
	di nuova formazione	11.681.196,83	13.259.177,16	
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2014			6.376.972,23	
			=====	

2) Di approvare il conto patrimoniale per l'esercizio 2014 nelle seguenti risultanze finali:

Conto patrimoniale

Consistenza attiva netta al 01.01.2014			+	55.965.563,12
Aumento delle attività.	20.429.450,54			
Diminuzione delle passività.	<u>11.917.822,43</u>		+	32.347.272,97
Aumento delle passività.	11.844.716,90			
Diminuzione delle attività.	<u>24.474.967,81</u>		-	36.319.684,71

SP

Consistenza attiva netta al 31.12.2014

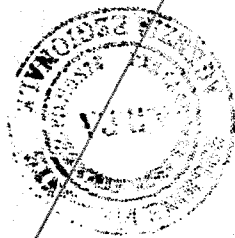
51.993.151,38

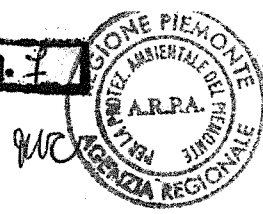
- 3) Di allegare al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti:
 - Relazione finanziaria e patrimoniale al rendiconto 2014 (all. A);
 - Rendiconto Generale e Conto del Tesoriere per l'esercizio finanziario 2014 (all. B).
- 4) Di trasmettere il rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2014 al Presidente della Giunta Regionale, al Comitato Regionale di Indirizzo ed al Presidente del Collegio dei Revisori per i rispettivi adempimenti, a norma della legge regionale 13 aprile 1995, n. 60 con le modifiche ed integrazioni della legge regionale 20 novembre 2002, n. 28 e dello Statuto dell'A.R.P.A.
- 5) Di disporre, come previsto dall'art. 10 dello Statuto dell'A.R.P.A. e dal Regolamento di istituzione dell'albo pretorio on-line approvato con Decreto del Direttore Generale n. 71 del 31 maggio 2011, a cura della Struttura Semplice Affari Generali e Legali, la pubblicazione del presente decreto in conformità alla normativa vigente.

Ing. Angelo Robotto



27





II

RELAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE AL RENDICONTO 2014

I) RELAZIONE FINANZIARIA.

1. RENDICONTO FINANZIARIO.

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2014, redatto sulla base della legge regionale n. 7/2001, è stato approvato dal Direttore Generale con decreto n. 139 del 31.12.2013 («Bilancio di previsione per l'esercizio 2014 e pluriennale 2014-2015-2016»), trasmesso, ai fini della vigilanza, al Presidente della Giunta regionale in data 10.01.2014 (prot. n. 1657), integrato con la relazione del Collegio dei Revisori sottoscritta in data 09.01.2014.

Con D.P.G.R. n. 22 in data 14.3.2014 («Vigilanza sull'Arpa ai sensi dell'art. 2 della L.r.n. 60/95 e s.m.i.. Controllo sul decreto n. 139 del 31 dicembre 2013 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e pluriennale 2014-2015-2016".»), il Presidente della Giunta regionale decretava "di considerare favorevolmente concluso l'esame del decreto citato in oggetto, fatte salve le osservazioni ed i rilievi rivolti a codesta Agenzia, secondo quanto in premessa disposto".

Nel suo complesso, nel corso della gestione sono stati adottati i seguenti atti di variazione al bilancio, di variazione alle dotazioni nonché di prelievo dai fondi di riserva:

- n. 30 del 31.03.2014 ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014: I prelievo dal fondo di riserva per spese obbligatorie";
- n. 40 del 17.04.2014 ad oggetto "Servizio di Tesoreria: rideterminazione dell'anticipazione di Tesoreria per l'esercizio finanziario 2014 come da Decreto del Direttore Generale n. 122 del 29.11.2013";
- n. 53 del 10.06.2014 ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014: I variazione di bilancio e contestuale II prelievo dal fondo di riserva per spese obbligatorie";
- n. 55 del 01.07.2014 ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014: III prelievo dal fondo di riserva per spese obbligatorie";
- n. 87 del 20.10.2014 ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014: II variazione compensativa interna a capitoli delle: UPB 17.04 (Ufficio Affari Istituzionali e Personale - Amministrazione del Personale - Spesa Corrente); UPB 19.01 (Ufficio Provveditorato e Tecnico - Acquisto Beni e Servizi - Spesa Corrente); UPB 19.03 (Ufficio Provveditorato e Tecnico - Ufficio Tecnico - Spesa Corrente)";
- n. 99 del 12.11.2014 ad oggetto "Assestamento al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7.";
- n. 100 del 20.11.2014 ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014: III variazione di bilancio e contestuale IV prelievo dal fondo di riserva per spese obbligatorie".

La gestione dell'anno 2014 è stata finanziata prioritariamente dal trasferimento regionale di euro 65.500.000 di parte corrente (Titolo I), corrispondente alla sommatoria delle previsioni di iscrizione:

- per euro 49.500.000 a valere sul capitolo 166704 ["Erogazione all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (Arpa) della quota annuale di finanziamento (l.r. 13 aprile 1995, n. 60)"] di competenza dell'Assessorato alla Sanità, pari allo stanziamento finale del medesimo capitolo sul bilancio regionale per l'anno 2013;
- per euro 16.000.000 a valere sul capitolo 167091 ["Trasferimenti correnti per il finanziamento dell'Agenzia Regionale per l'Ambiente (legge regionale 60/95)"] di competenza dell'Assessorato all'Ambiente
- assenza anche per l'anno 2014 di iscrizioni in conto capitale (Titolo II) sul capitolo 252252 ("Trasferimenti in conto capitale all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte (L.R. N.60/95)".

51



II

I dati finanziari indicati trovano conferma sia nell'allegato A della legge regionale n. 1 del 5 febbraio 2014 ad oggetto "Legge finanziaria 2014" sia nell'allegato A della legge regionale n. 2 del 5 febbraio 2014 ad oggetto "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016."

Si segnala, infine, che, con riferimento al trasferimento regionale aggiuntivo a copertura dei costi conseguenti all'esercizio delle attività di accreditamento delle strutture sanitarie, attribuite con DGR n. 3-6015 del 28/06/2013, ai sensi del provvedimento citato, per l'esercizio finanziario 2014, l'entità di tale trasferimento è stata ricompresa nell'ambito del trasferimento ordinario già definito nell'ammontare di Euro 65.500.000,00, come richiesto con il sopra citato D.P.G.R. n. 22 del 14.3.2014.

**** * * * * *

Il rendiconto generale chiude con le seguenti risultanze:

a) il **risultato contabile di gestione** (gestione finanziaria di competenza) è così determinato:

Accertamenti di competenza.	85.828.136,77		
Impegni di competenza.	88.222.769,41		
		Differenza.	- 2.394.632,64

che tale risultato è altresì calcolato:

Riscossioni della competenza.	65.990.482,94		
Pagamenti della competenza.	76.541.572,58		
		Differenza.	- 10.551.089,64
Residui attivi della competenza.	19.837.653,83		
Residui passivi della competenza.	11.681.196,83		
		Differenza.	8.156.457,00
Disavanzo al 31 dicembre 2014			- 2.394.632,64

89

me



II

b) il risultato contabile di amministrazione (gestione finanziaria competenza + residui) è così determinato:

I Metodo

Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			1.194.805,43	+
Riscossioni.	in conto residui	13.939.445,52		
	in conto competenza	65.990.482,94	79.929.928,46	-
Pagamenti.	in conto residui	9.962.689,30		
	in conto competenza	76.541.572,58	86.504.261,88	=
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			- 5.379.527,99	
Residui attivi.	da esercizi precedenti	5.178.023,55		
	di nuova formazione	19.837.653,83	25.015.677,38	
Residui passivi.	da esercizi precedenti	1.577.980,33		
	di nuova formazione	11.681.196,83	13.259.177,16	
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2014			<u>6.376.972,23</u>	

II Metodo

Maggiori entrate c/residui.	0,00			
Maggiori entrate c/competenza.	994.221,11			
Minori spese c/residui.	515.695,48			
<u>Minori spese conto competenza</u>	<u>6.615.241,28</u>			
			+ 8.125.157,87	
Minori entrate c/residui.	579.491,18			
Minori entrate c/competenza.	2.673.406,34			
Maggiori spese c/residui.	0,00			
Maggiori spese c/competenza.	0,00			
			- 3.252.897,52	
Avanzo di amministrazione di competenza 2014			+ 4.872.260,35	
Avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente non applicato.			+ 1.504.711,88	
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2014			<u>6.376.972,23</u>	

Sf



II

III Metodo

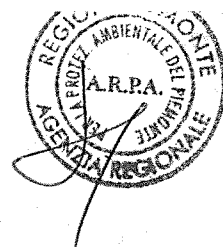
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014.	1.194.805,43
Accertamenti.	104.945.605,84
Impegni.	99.763.439,04
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2014	6.376.972,23

c) la conciliazione fra il risultato contabile di gestione e il risultato contabile di amministrazione è la seguente:

risultato contabile di gestione:	-	2.394.632,64
gestione residui:		
maggiori residui attivi.	+ 0,00	
minori residui attivi.	- 579.491,18	
minori residui passivi.	+ 515.695,48	
	-----	- 63.795,70
avanzo esercizio precedente applicato:		
somme a finalità specifiche.	+ 1.201.025,41	
residui passivi perenti.	+ 3.664.076,95	
per spese in conto capitale.	+ 2.270.686,33	
dal fondo di riserva per il Titolo II.	+ 194.900,00	
dal fondo di riserva per il Titolo I.		
	-----	+ 7.330.688,69
avanzo esercizio precedente non applicato:	+ 1.504.711,88	
avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2014:		6.376.972,23

87

MWC



II

d) l'avanzo da **fondi vincolati** risulta così determinato:

Avanzo da fondi vincolati al 31.12.2014:		4.865.102,36
Residui passivi perenti.	3.664.076,95	
Somme a finalità specifiche.	1.201.025,41	
Utilizzo nel corso dell'esercizio 2014:		- 2.163.893,68
Residui passivi perenti.	1.365.058,62	
Somme a finalità specifiche.	798.835,06	
Eliminazione impegni competenza 2014:		- 267.281,36
Residui passivi perenti.	74.379,03	
Somme a finalità specifiche.	192.902,33	
Somme da riproporre nel corso dell'anno 2015:		+ 396.087,06
Residui passivi perenti.	163.520,07	
Somme a finalità specifiche.	232.566,99	

Avanzo da fondi vincolati al 31.12.2014		2.830.014,38

L'avanzo da fondi vincolati è utilizzato per finanziare le seguenti voci di spesa riportate nel bilancio di previsione:

- residui passivi perenti: euro 2.388.159,37 (3.664.076,95-1.365.058,62-74.379,03+163.520,07)
- somme a finalità specifiche: euro 441.855,01 (1.201.025,41-798.835,06-192.902,33+232.566,99)

e) l'avanzo da fondi per il finanziamento spese in conto capitale risulta essere pari a euro 1.680.039,27 così come in dettaglio sotto riportato:

- come economia di spesa vincolata del capitolo 21050 di euro 568.186,19 risultante nel corso dell'esercizio 2014;
- come economia di spesa vincolata del capitolo 22510 di euro 588.411,55 risultante nel corso dell'esercizio 2014;
- come economia di spesa vincolata del capitolo 22545 di euro 18.069,69 risultante nel corso dell'esercizio 2014;
- come economia di spesa vincolata del capitolo 22500 di euro 505.371,84 risultante nel corso dell'esercizio 2014;

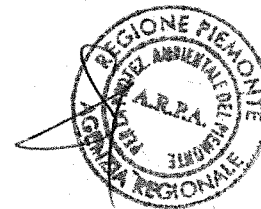
Ai sensi dell'articolo 33, comma 2 della legge regionale n. 7/2001 e dei conseguenti vincoli di destinazione la situazione riassuntiva dell'avanzo è la seguente:

fondi non vincolati	1.866.918,58
fondi vincolati	2.830.014,38
fondi finanziamento conto capitale	1.680.039,27
fondi ammortamento	-

**** * * * * *

Si tratta ora di analizzare gli elementi che hanno caratterizzato la gestione e ne hanno determinato il risultato.

MVC



II

Le maggiori entrate in c/residui sono pari a zero.

Le minori entrate in c/residui hanno il seguente dettaglio:

Tipologia	Capitolo	Importo
Minori trasferimenti straordinari	800	0,56
	850	44.861,80
	900	7.347,55
	950	50.000,00
	1000	2.000,00
	1050	112.226,02
	1100	21.156,03
	1150	112.627,46
Minori rendite patrimoniali	1500	12.542,98
Minori proventi	1800	207.131,19
Minori rimborsi e recuperi	2200	5.201,96
	2250	4.020,88
Minori partite di giro	7450	374,75
Totale		579.491,18

Le maggiori entrate in c/competenza hanno il seguente dettaglio:

Maggiori trasferimenti straordinari	1050	23.273,00
	1150	91.501,22
Maggiori proventi	1800	737.605,81
	1850	137.907,18
Maggiori alienazioni di beni	4050	3.933,90
Totale		994.221,11

Le minori entrate in c/competenza hanno il seguente dettaglio:

Tipologia	Capitolo	Importo
Minori trasferimenti straordinari	800	118.074,43
	850	85.952,46
	900	121.766,41
	950	113.041,54
	1000	18.135,42
	1100	19.466,92
Minori rendite patrimoniali	1500	16.943,75
	1600	3.207,34
Minori proventi	1900	13.500,00
Minori rimborsi e recuperi	2200	165.918,27
	2250	52.163,10
Minori partite di giro	7010	362.446,43
	7050	624.281,24
	7150	198.000,00
	7200	48.952,27
	7350	244.964,62
	7450	466.592,14
Totale		2.673.406,34



II

Le minori spese in c/residui hanno il seguente dettaglio:

Tipologia	Capitolo	Importo
Minori spese per consulenze e collaborazioni	10350	725,05
	10490	6,00
	10500	450,00
	10501	264,90
	10560	7.194,53
Minori spese per personale dipendente	11500	225,00
	11951	4.200,95
Minori spese per personale comandato	12500	518,01
Minori spese per acquisto di beni e servizi	13050	10,87
	13150	25.790,71
	13400	9.667,91
	13460	1.573,00
	13700	21.000,00
	13890	164,70
	13900	47,90
	13910	1.937,20
	13920	4.434,06
	13950	46.211,27
	13960	710,57
	14210	444,80
	14220	11.039,00
	14300	13.257,63
	14301	7.386,98
	14350	4.978,93
	14400	1.996,54
	14450	176,52
	14500	0,00
	14550	13.458,49
	14560	1.826,44
	14770	5.545,35
	14782	12.775,86
	14827	3.808,12
	14828	572,15
	14833	683,89
	14834	3.932,59
14835	2.051,95	
14840	7.641,76	
14841	16.547,89	
14842	6.125,17	
14843	153,50	
14844	486,10	
14845	24,40	
Minori spese legali	15650	13.828,37
Minori spese di rappresentanza	15750	204,39
Minori spese per immobili ed impianti	21050	228.127,76
	21600	2.973,61
	22500	572,64
	22510	28.476,88
	22550	114,46

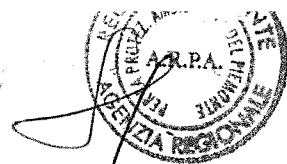


Minori spese per partite di giro	40010	714,81
	40200	430,21
	40450	205,62
Totale		515.695,44

Le minori spese in c/competenza hanno il seguente dettaglio:

Tipologia	Capitolo	Importo
Minori spese per gli organi istituzionali	10010	0,32
	10250	1,53
Minori spese per consulenze e collaborazioni	10310	0,07
	10350	159,10
	10500	557,76
	10501	23.338,78
	10550	0,06
	10560	6,68
Minori spese per trasferimenti correnti ad altri enti	10835	49.223,92
	10840	12.061,12
	10845	55.050,06
Minori spese per personale dipendente	11500	12.382,20
	11951	25.992,94
Minori spese per acquisto di beni e servizi	13050	351,80
	13150	671,25
	13200	302,33
	13300	23.752,47
	13450	0,02
	13460	0,01
	13700	41,84
	13750	801,22
	13900	427,00
	13910	4.691,24
	13920	82,84
	13950	30.745,03
	13960	2.125,49
	14210	1.964,78
	14220	8.537,02
	14300	3.003,69
	14301	2.337,42
	14350	2.080,00
	14400	30,00
	14450	4.464,96
14550	6.728,00	
14560	3.502,00	
14600	54,00	
14655	24.863,81	
Minori spese per acquisto di beni e servizi	14770	391,49
	14782	3.963,26
	14816	37.181,90
	14834	2.942,14
	14839	33.000,00
14840	22.841,31	

BWC



II

Tipologia	Capitolo	Importo
Minori spese per acquisto di beni e servizi	14841	39.385,33
	14843	7.667,12
	14844	30.936,13
	14845	56.055,28
	14846	170.138,39
	14847	1.470,32
	14848	587,07
	14849	16.554,88
	14851	29.072,26
	14852	445,02
Minori spese per rimborsi e restituzioni	15250	4.846,33
Minori spese per somme non attribuibili	15500	1.511.454,68
	15550	20.000,00
	15700	500,37
	16000	1.074.956,34
Minori spese per immobili e impianti	21050	348.233,18
Minori spese per mobili, macchine e attrezzature	21500	48.173,49
	21600	288,21
	22500	505.371,84
	22510	584.934,67
	22540	50.000,00
	22545	18.069,69
	22550	7.860,15
	22580	23.000,00
Minori spese per somme non attribuibili	26000	1.224.061,99
Minori spese per mutui	30500	0,86
Minori spese per partite di giro	40010	362.446,43
	40050	624.281,24
	40150	198.000,00
	40200	48.952,27
	40350	244.964,62
	40450	466.592,14
Totale		8.119.953,16

1.1 RESIDUI PASSIVI PERENTI.

Ai sensi dell'art. 32, comma 4 della legge regionale di contabilità n. 7/2001 e dell'art. 23, comma 8 del Regolamento regionale di contabilità, le somme iscritte nei residui passivi possono essere conservate per non più di due anni successivi a quello in cui è stato perfezionato il rispettivo impegno per le spese correnti e per non più di quattro anni per le spese in conto capitale. Trattasi, quindi, di perenzione amministrativa, ma non di prescrizione, per cui il debito rimane in capo all'ARPA fino al pagamento o al verificarsi della prescrizione.

Con l'approvazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2013, l'ammontare dei residui passivi perenti veniva determinato in euro **3.664.076,95**: tale dato va rettificato a causa di un pagamento di euro 84.253,16 relativo alla fornitura di buoni pasto cartacei di cui alla determinazione dirigenziale n. 28 del 11/01/2008 a favore della società Edenred Italia S.r.l., effettuato nel corso del 2014 utilizzando il fondo residui passivi perenti, pur non essendo ricompreso in quanto erroneamente cancellato col rendiconto dell'anno 2012.

Nel corso dell'esercizio 2014, una parte di impegni residui perenti è stata pagata per euro 1.365.058,62 (esclusivamente di spese correnti) ed una parte è stata eliminata per complessivi euro 74.379,03 in quanto sono risultati esser venuti meno i presupposti delle relative obbligazioni giuridiche, cosicché il

II

totale da riportare nell'esercizio 2014 è pari ad euro 2.308.892,46 (3.664.076,95+84.253,16-1.365.058,62-74.379,03).

Nell'ambito delle minori spese in conto residui, di euro 515.695,48 una parte, pari a euro 45.519,52, è costituita dai residui passivi del titolo I dell'anno 2012, mentre euro 33.747,39 sono riferiti ai residui passivi del titolo II per l'anno 2010.

La sommatoria dei residui perenti da riportare a nuovo esercizio (euro 2.308.892,46) e dei residui di nuova perenzione (euro 45.519,52 per il titolo I ed euro 33.747,39 per il titolo II) è quindi complessivamente pari ad euro 2.388.159,37

L'ammontare dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2014, pari ad euro 6.376.972,23, è quindi costituito per euro 2.388.159,37 da residui passivi perenti. Tale somma pari al 100% dell'importo totale degli impegni residui passivi perenti, viene tenuta a disposizione per i creditori, in quanto i residui passivi perenti non appaiono tra i residui passivi e devono, pertanto, essere riproposti in apposito capitolo di competenza e finanziati con l'avanzo di amministrazione.

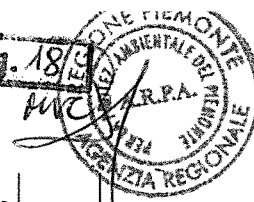
In sintesi, l'avanzo da fondi vincolati finanzia residui passivi perenti per euro 2.388.159,37 ed è ad oggi in flessione rispetto all'esercizio precedente; la tabella seguente riporta l'anno d'impegno, i capitoli di spesa, l'importo del debito residuo, la descrizione e gli estremi del provvedimento che hanno originato il residuo passivo perente. Tali residui passivi perenti risultano, in seguito a rilevazione con i competenti centri di spesa, avere la maggior probabilità di essere pagati nel corso dell'esercizio successivo:

Anno	Capitolo di provenienza	Stanziamiento	Descrizione	Atto	Data atto
2005	15650	4.896,00	Ricorso al T.A.R. - Sigg. Santamaria, Coretti, Ferrara	639	22/11/2005
2006	15650	4.896,00	Ricorso in appello al Consiglio di Stato - Acordon Valentina	257	07/06/2006
2006	15650	4.896,00	Ricorso al T.A.R. - Roquette Italia S.p.a. contro la Provincia di Alessandria e Arpa.	319	21/07/2006
2006	15650	593,56	Ricorso al T.A.R. - Globo S.r.l. contro il comune di Borgo Vercelli e l'Agenzia	473	24.11.2006
2009	11550	114.703,24	Fondi contrattuali.	49	22/01/2009
2009	15650	4.388,00	Fallimento ditta Falvo geom. Francesco Costruzioni edili	22	03/03/2009
2009	15650	10.331,00	Ricorso in Cassazione avverso sentenza Comm. Tributaria regionale.	108	04/11/2009
2009	15650	2.478,60	Precontenzioso con la ditta Co.Ge.l. S.p.a.	121	26/11/2009
2009	15650	2.388,53	Precontenzioso con la ditta Co.Ge.l. S.p.a. per inadempimento contrattuale	155	19/12/2009
2010	11500	7.730,46	Straordinario in pronta disponibilità.	90	17/02/2010
2010	11550	292.338,48	Incentivazione al personale dell'Arpa.	90	17/02/2010
2010	13150	125,89	Sede Arpa Ivrea - lavori di manutenzione opere elettriche - ditta Elettro GFG s.r.l.	296	10/04/2009



II

2010	13910	26.000,00	Consulenza tecnico scientifica con il Politecnico di Torino - dipartimento di ingegneria strutturale e geotecnica	889	24/09/2008
2010	14210	5.445,80	Sorveglianza fisica radioprotezione personale - affidamento all'Ing. Porta	64	31/01/2011
2010	15650	11.546,40	Ricorso dinanzi alla Commissione tributaria provinciale di Novara	7	21/01/2010
2010	15650	2.869,96	Escussione polizza fideiussoria Sidercem S.r.l.	139	15/09/2010
2010	15650	6.500,00	Ricorso commissione tributaria provinciale di Novara - omessa denuncia Ici anno 2009	185	30/12/2010
2011	10560	23.846,68	Incarico progettazione e miglioramento impianto termico progetto edificio eco compatibile	1072	16/11/2011
2011	11450	60.286,31	Retribuzioni al personale dipendente per l'anno 2011	190	30/12/2010
2011	11550	482.590,82	Spese per l'incentivazione al personale per l'anno 2011	44	26/01/2011
2011	11970	8.059,00	Spese per il cofinanziamento di titoli di viaggio per il personale dell'Arpa	1058	15/11/2011
2011	13150	4.214,65	Lavori di manutenzione ordinaria opere elettriche - affidamento ditta Elettro GFG s.r.l.	296	10/04/2009
2011	13150	242,00	Verifiche di legge agli impianti elevatori - affidamento alla ditta Imq S.p.a.	467	10/06/2009
2011	13150	1.357,09	Lavori di manutenzione ordinaria opere edili - affidamento impresa F.lli Cornaglia	493	17/06/2009
2011	15650	2.106,00	Ricorso al T.A.R. Piemonte promosso dalla Società Federal-Mogul Italy S.r.l.	5	25/01/2011
2012	10560	3.146,00	Affidamento all'Ing. Ciro Semeraro dell'incarico per l'adempimento normativo piano antincendio presso le sedi Arpa di Torino, Grugliasco, La Loggia	215	06/03/2012
2012	10560	2.236,43	Sede arpa del V.c.o. - servizi tecnici di prestazione professionale per frazionamento e accatastamento - studio tecnico geom. Daniele Tosetti	564	15/06/2012
2012	10560	1.812,10	Sede Arpa di Ivrea - servizi tecnici di prestazione professionale per pratiche antincendio - affidamento allo studio Siniscalco di Torino	1002	31/10/2012
2012	11951	3.980,05	Rimborso spese di missione di cui alla convenzione approvata con decreto del Direttore Generale n. 99 del 03/08/2011	99	03/08/2011
2012	13150	7.960,16	Sede arpa di Cuneo - lavori di manutenzione ordinaria opere edili - affidamento all'impresa F.lli Cornaglia S.r.l.	493	17/06/2009
2012	13910	1.337,20	Contratto per la manutenzione del sistema di rilevamento atmosferico autosonda. Affidamento alla ditta Vaisala Oyj	1150	24/11/2010
2012	13910	600,00	Approvazione convenzione con il comune di Argentera per il rilevamento e diffusione dati meteorologici	309	29/03/2012
2012	14220	5.785,52	Approvazione programmazione, partecipazione a circuiti interlaboratorio anno 2012		



II

2012	14300	151,01	Spese per la formazione, l'aggiornamento e l'addestramento del personale	1037	09/11/2011
2012	14301	1.078,00	Corso di formazione "piante esotiche invasive in Piemonte: riconoscimento, distribuzione, impatti"	990	29/09/2014
2012	14301	5.483,16	Partecipazione del personale a corsi/convegni/seminari di cui alla convenzione approvata con decreto del direttore generale n. 99 del 03/08/2011	99	03/08/2011
2012	14843	156,21	Servizio di certificazione delle spese effettivamente sostenute nell'attuazione del progetto C3-alps - affidamento al Dott. Pino Barra	876	28/09/2012
2012	14844	478,19	Servizio di certificazione delle spese effettivamente sostenute nell'attuazione del progetto C3-alps - affidamento al dott. Pino Barra	876	28/09/2012
2012	15650	4.380,19	Ricorso davanti alla corte di cassazione contro la sentenza della corte d'appello di Torino - sezione lavoro n. 964/2011	563	15/06/2012
2012	15650	6.531,10	Ricorso alla Commissione tributaria provinciale di Novara - omessa denuncia Ici per gli anni 2010-2011 - avv. Marco Sertorio e Laura Lanfranco	63	20/07/2012
2012	15650	404,20	Procedimento d'ingiunzione davanti al Tribunale di Torino nei confronti del dipendente massimo Trolli per recupero di somme indebitamente erogate	65	30/07/2012
2007	20600	1.224.061,99	Lavori di adeguamento locali nuova sede regionale dell'Arpa finanziata da mutuo.	169	18/04/2007
2010	21050	12,54	Predisposizione punti rete e alimentazione elettrica per il sistema di controllo accessi - affidamento alla ditta I.M. impianti elettrici di Torino	446	30/05/2013
2010	21050	56,22	Sede centrale - sostituzione sistema wireless con sistema antintrusione - affidamento alla ditta V.i.e.m. impianti elettrici e manutenzione S.r.l.	735	26/08/2013
2010	21050	106,20	Sede centrale - fornitura e posa di climatizzatore presso gli uffici di direzione - affidamento alla ditta Edra S.r.l.	173	21/02/2014
2010	21050	275,94	Sede centrale - lavori di manutenzione elettrica sull'impianto di riempimento vasche di accumulo per acqua di irrigazione - ditta I.r.m.e. S.r.l.	700	09/08/2013
2010	21050	610,00	Sede centrale - intervento di manutenzione straordinaria sugli impianti elevatori - ditta omega elevatori S.r.l.	492	05/05/2014
2010	21050	1.324,55	Intervento di manutenzione straordinaria e sostituzione valvola termostatica al climatizzatore del c.e.d. - ditta Emerson Network Power S.r.l.	886	09/10/2013
2010	21050	1.705,78	Sede centrale - inserimento nella centrale di comando paradox di un modulo internet - affidamento alla ditta I.r.m.e. S.r.l.	546	12/06/2012
2010	21050	4.083,52	Intervento di sostituzione del sistema di automatismo delle porte di accesso, carraie e pedonale - affidamento alla ditta LB impianti di Torino	150	26/02/2013
2010	22500	572,64	Upgrade sistema di rivelazione gc-trace in dotazione alla .S.S Laboratotio Biella sede di Ivrea	933	18/10/2011
2010	22510	25.000,00	Convenzione tra il comune di Baceno e l'Arpa Piemonte per la realizzazione della stazione di rilevamento della qualità dell'aria	1175	30/11/2010
		2.388.159,37	TOTALE		

Gli importi prevalenti sono determinati dalle somme conservate a copertura degli avanzi contrattuali (in parte utilizzati nel corso del 2013 e in parte utilizzati nell'anno 2014 a seguito di accordi intercorsi con le Organizzazioni Sindacali per la composizione bonaria di vertenze in precedenza insorte) e dal saldo dei



II

lavori di riconversione dell'ex Villaggio Olimpico a sede regionale dell'Arpa Piemonte in quanto al momento non ancora liquidabili stante l'intervenuta dichiarazione di fallimento dell'impresa creditrice.

1.2 FONDI DESTINATI A FINALITÀ SPECIFICHE

Le somme destinate a finalità specifiche (fondi europei e statali) sotto elencate sono relative a finanziamenti progettuali che vengono iscritti a bilancio, nella parte dell'entrata e della spesa.

L'iscrizione viene modulata sulla scorta della pianificazione temporale prevista precedentemente all'avvio delle attività progettuali che si articolano su più annualità a scavalco tra più esercizi finanziari.

Nella fase di realizzazione, che vede in alcuni casi anche il coinvolgimento e il coordinamento di diversi partners, si verificano dei disallineamenti temporali delle tempistiche progettuali rispetto alle tempistiche finanziarie di riscossione e di spesa fatte oggetto delle previsioni iniziali.

Per quanto sopra illustrato, le somme inizialmente iscritte sul bilancio di previsione e non impegnate entro il termine dell'esercizio devono andare ad incrementare le disponibilità dell'esercizio successivo per le stesse finalità. Tali somme concorrono a determinare, di conseguenza, gli stanziamenti di competenza degli stessi capitoli per il nuovo bilancio d'esercizio e trovano finanziamento nell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente.

Con l'approvazione del rendiconto 2013 l'ammontare delle somme destinate a finalità specifiche era di euro 1.201.025,41, utilizzate in parte nel corso dell'anno 2014 per un ammontare pari a euro 798.835,06 e in parte eliminate per euro 192.902,33; a queste si devono aggiungere le economie di euro 232.566,99 maturate a fine esercizio 2014, per un totale da riproporre nell'esercizio 2015 pari ad euro 441.855,01 che costituisce, quindi, parte dell'avanzo di amministrazione.

In sintesi, l'avanzo da fondi vincolati finanzia somme a finalità specifiche per euro 441.855,01 (1.201.025,41-798.835,06-192.902,33+232.566,99) come da tabella seguente:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ECONOMIE
10501	ONERI PER COLLABORAZIONI, PRESTAZIONI D'OPERA PROFESSIONALE E BORSE DI STUDIO PER VINCOLI PROGETTUALI	23.603,68
11951	SPESE PER INDENNITA' DI MISSIONE, TRASFERTE E SOPRALLUOGHI PER VINCOLI PROGETTUALI	30.193,89
14301	SPESE PER LA FORMAZIONE, L'AGGIORNAMENTO E L'ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE PER VINCOLI PROGETTUALI	9.724,40
14782	SPESE PER L'ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA IL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE E LA EX DIREZIONE SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE	16.739,12
14834	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA SVIZZERA: PROGETTO STRADA. Fondi Regionali.	6.874,73
14835	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA SVIZZERA: PROGETTO STRADA. Fondi Europei	35.051,95
14840	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI EPIDEMIOLOGIA AMBIENTALE	30.483,07
14842	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ALCOTRA ITALIA-FRANCIA: PROGETTO AERA. Fondi Regionali	6.125,17
14843	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE SPAZIO ALPINO: PROGETTO C3-ALPS. Fondi Statali.	493,19
14844	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE SPAZIO ALPINO: PROGETTO C3-ALPS. Fondi Europei.	8.218,19



II

14845	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERO ITALIA - FRANCIA: PROGETTO PARTERA - Fondi statali	56.079,68
14846	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERO ITALIA - FRANCIA: PROGETTO PARTERA. Fondi Europei	170.138,39
14847	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERO ITALIA - FRANCIA: PROGETTO CASSAT. Fondi Statali	1.470,32
14848	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERO ITALIA - FRANCIA: PROGETTO CASSAT. Fondi Europei	587,07
14849	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE DEL PROGETTO MARG - Fondi Europei	16.554,88
14851	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA: PROGETTO TAKE A BREATH (Ipla)	29.072,26
14852	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA LIFE+ 2012: PROGETTO MED-HISS. Fondi Europei	445,02
	TOTALE	441.855,01

1.3 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE.

L'avanzo di amministrazione disponibile di competenza 2014 può essere determinato con le due procedure di seguito elencate:

I Metodo

Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2014	6.376.972,23
Residui passivi perenti (2005-2012).	- 2.388.159,37
Somme destinate a finalità specifiche.	- 441.855,01
Somme per finanziamento di spese in conto capitale.	- 1.680.039,27
Somme provenienti dal fondo di ammortamento.	- -

Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 2014	1.866.918,58
Avanzo di amministrazione esercizio precedente non applicato.	- 1.504.711,88

Avanzo di amministrazione di competenza 2014	362.206,70



II

II Metodo

Minori spese c/competenza (al netto avanzo non appl).		6.615.241,28
Maggiori entrate c/competenza.	+	994.221,11
Minori entrate c/competenza.	-	2.673.406,34

Economie di competenza.		4.936.056,05
Minori spese c/residui.		515.695,48
Maggiori entrate c/residui.	+	-
Minori entrate c/residui.	-	579.491,18

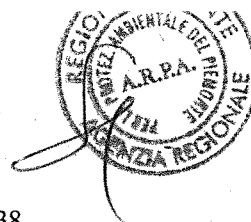
Diseconomie su residui.		- 63.795,70
Residui passivi perenti (2005-2012).	-	2.388.159,37
Somme destinate a finalità specifiche.	-	441.855,01
Somme per finanziamento di spese in conto capitale.	-	1.680.039,27
Somme provenienti dal fondo di ammortamento.	-	-----
Fondi vincolati	-	4.510.053,65
Economie di competenza.		4.936.056,05
Diseconomie su residui.	-	63.795,70
Fondi vincolati.	-	4.510.053,65

Avanzo di amministrazione di competenza 2014		362.206,70

La determinazione della provenienza per titoli di tale avanzo si ottiene con la seguente modalità:

PARTE CORRENTE:*Parte corrente:*

Maggiori entrate c/residui.	+	0,00	
Maggiori entrate c/competenza.	+	990.287,21	
		-----	+
			990.287,21
Minori entrate c/residui.	-	579.116,43	
Minori entrate c/competenza.	-	728.169,64	
		-----	-
			1.307.286,07
Differenziale negativo	-		316.998,86
Minori spese c/residui.	+	254.079,49	
Residui passivi perenti 2012.	-	45.519,52	
		-----	+
			208.559,97



II

Minori spese c/competenza.	+	3.364.722,38	
Minori spese dal cap.16000 (al netto delle somme eliminate)	-	1.084.830,47	
Minori spese dal cap. 14900.	-	-	
Minori spese dal cap. 15625	-	-	
Minori spese a finalità specifiche.	-	441.855,01	

			+ 1.838.036,90
Differenziale positivo.			+ 2.046.596,87
Parte corrente			+ 1.729.598,01
La parte corrente risulta essere di euro 1.729.598,01			
CONTO CAPITALE:			
Maggiori entrate c/residui.	+	-	
Maggiori entrate c/competenza.	+	3.933,90	
		-----	+ 3.933,90
Minori entrate c/residui.	-	-	
Minori entrate c/competenza.	-	-	
		-----	-
Differenziale positivo.			+ 3.933,90
Minori spese c/residui.	+	260.265,35	
Residui passivi perenti 2010	-	33.747,39	
		-----	+ 226.517,96
Minori spese c/competenza.	+	2.809.993,22	
Minori spese vincolate.	-	1.680.039,27	
Minori spese dal cap.26000 (al netto delle somme eliminate).	-	1.224.061,99	
		-----	+ 94.108,04
Differenziale positivo.			132.409,92
Parte capitale			136.343,82

La parte in conto capitale risulta essere di euro **136.343,82**.



II

L'avanzo di amministrazione disponibile di competenza o "non vincolato" di euro 1.866.918,58 si riassume, per quanto riguarda la provenienza, nel seguente modo:

Parte corrente	1.729.598,01	
Conto capitale	136.343,82	
Mutui e prestiti	0,86	(saldo c/competenza tra titolo V entrata e titolo III spesa).
Contabilità speciali	975,89	(saldo gestione residui)

Si precisa, infine, che questo avanzo non ha rilevanza fiscale in quanto proviene da finanziamenti ordinari per il funzionamento da reimpegnare nei successivi anni ai sensi della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7.

1.4 RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.

Il totale dei **residui attivi** ammonta ad euro **25.015.677,38** (5.178.023,55 + 19.837.653,83).

I residui attivi *non originati dalla competenza* ammontano ad euro **5.178.023,55** (nel rendiconto 2013 erano pari ad euro 6.281.755,06) e sono suddivisi nei seguenti titoli:

- Titolo I (Trasferimenti correnti ordinari) – euro 500.000,00
- Titolo II (Trasferimenti correnti straordinari) – euro 3.388.432,30
- Titolo III (Rendite patrimoniali e prestazioni di servizi) – euro 897.798,49
- Titolo IV (Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale) euro 118.644,92
- Titolo V (Mutui, prestiti e altre operazioni creditizie) – euro 0,00
- Titolo VI (entrate per contabilità speciali) – euro 273.147,84

I residui attivi *originati dalla competenza* ammontano ad euro **19.837.653,83** (nel rendiconto 2013 erano pari ad euro 13.415.205,19) e sono suddivisi nei seguenti titoli:

- Titolo I euro 16.000.000,00
- Titolo II euro 1.893.724,21
- Titolo III euro 1.632.352,03
- Titolo IV euro 0,00
- Titolo V euro 0,00
- Titolo VI euro 311.577,59

L'ammontare dei residui attivi maturati in corso d'anno sul titolo I è da imputarsi al mancato versamento della corrispondente quota di finanziamento corrente ordinario da parte di Regione Piemonte, di cui si dirà più avanti. Tale importo rappresenta oltre il 24 per cento delle somme accertate sullo stesso titolo.

In riferimento ai trasferimenti correnti straordinari (titolo II), inoltre, i residui originati dalla competenza rappresentano una percentuale molto elevata rispetto agli accertamenti, attestandosi al 71,4 per cento di questi ultimi. Lo stesso tasso calcolato sul capitolo III dell'entrata è invece pari a poco meno del 40 per cento.

Il totale dei **residui passivi** ammonta ad euro **13.259.177,16** (1.577.980,33+11.681.196,83).

I residui *non originati dalla competenza* ammontano ad euro 1.577.980,33 (nel rendiconto 2013 erano pari ad euro 1.169.982,86) e sono suddivisi nei seguenti titoli:

- Titolo I (Spese correnti) – euro 984.558,26
- Titolo II (Spese di investimento) – euro 41.337,91
- Titolo III (Spese per rimborso di mutui e prestiti) – euro 0,00
- Titolo IV (Spese per contabilità speciali) – euro 552.084,16

II

I residui passivi *originati dalla competenza* ammontano ad euro 11.681.196,83 (nel rendiconto 2013 erano pari ad euro 10.886.382,25) e sono suddivisi nei seguenti titoli:

- Titolo I (euro 8.924.408,87)
- Titolo II (euro 754.019,98)
- Titolo III (euro 0,00)
- Titolo IV (euro 2.002.767,98)

In relazione al titolo I, i residui passivi originati dalla competenza rappresentano il 12,39% (nel rendiconto 2013 la percentuale era dell'11,48%) della spesa impegnata (pari a 72.038.867,87 euro, di cui 63.114.459,00 euro pagati nel corso dell'esercizio finanziario 2014).

1.5 RISULTANZE FINALI.

Lo sviluppo delle previsioni definitive degli accertamenti, degli impegni, delle riscossioni e dei pagamenti ha avuto l'andamento che segue.

ENTRATE

	Previsioni definitive	Accertamenti	Scostamento (%)
Avanzo finanziario	6.376.972,23		
Titolo I	65.500.000,00	65.500.000,00	0,00
Titolo II	3.012.322,00	2.650.659,04	-12,01
Titolo III	3.465.000,00	4.088.780,53	18,00
Titolo IV	0,00	3.933,90	-
Titolo V	-	-	-
Titolo VI	15.530.000,00	13.584.763,30	-12,53
Totale	93.884.294,23	85.828.136,77	-8,58

Il titolo I non rileva scostamenti tra le previsioni definitive e gli accertamenti in quanto non sono state effettuate riduzioni nei trasferimenti correnti ordinari di provenienza regionale, come invece si era verificato nell'esercizio 2013.

Per quanto riguarda il titolo II, gli accertamenti sono risultati inferiori alle previsioni per la maggior parte dei capitoli, ad eccezione dei trasferimenti dall'Unione Europea (cap. 1050) e, soprattutto, dei trasferimenti correnti straordinari da privati (cap. 1150): questi ultimi hanno fatto rilevare una variazione positiva di oltre 90 mila euro.

Il titolo III ha, invece, fatto rilevare maggiori accertamenti relativi alle prestazioni di servizi grazie all'azione dell'Agenzia, che ha continuato a focalizzare la propria attenzione attraverso una politica di stimolo dei proventi derivanti da attività a committenza esterna, associata ad un processo di monitoraggio continuo della fatturazione attiva. Le previsioni dei proventi soggetti a fatturazione sono state prudenzialmente ridimensionate rispetto all'anno precedente in quanto hanno scontato gli effetti della legge 98_2013 (conversione del c.d. "decreto del fare") con cui è stata attribuita anche a soggetti privati l'attività di verifica sugli impianti di sollevamento e sugli impianti a pressione in precedenza di titolarità di Arpa Piemonte; lo scostamento positivo tra accertamenti e previsione definitiva porta a ritenere che tale provvedimento non abbia avuto effetti particolarmente restrittivi sulle prestazioni rese dall'ente.



II

	Accertamenti	Riscossioni	Realizzazione (%)
Titolo I	65.500.000,00	49.500.000,00	75,57
Titolo II	2.650.659,04	756.934,83	28,56
Titolo III	4.088.780,53	2.456.428,50	60,08
Titolo IV	3.933,90	3933,9	100,00
Titolo V	-	-	-
Titolo VI	13.584.763,30	13.273.185,71	97,71
Totale	85.828.136,77	65.990.482,94	76,89

Dopo l'aumento registrato negli ultimi anni, la percentuale di realizzazione del totale delle entrate ha subito un rallentamento rispetto all'anno 2013, passando dall'84,28% al 76,89%.

Riguardo al titolo primo, la riduzione di circa 10 punti percentuali rispetto all'anno precedente è dovuta alla riscossione della sola quota di finanziamento regionale di provenienza dell'Assessorato alla Sanità, incassata in quote mensili costanti di 1/12, mentre a fine esercizio la parte di spettanza dell'Assessorato all'Ambiente è rimasta interamente da incassare, originando pertanto il residuo attivo equivalente a euro 16.000.000,00 sul capitolo di entrata 250.

Un'ulteriore decrescita del tasso di realizzazione, dal 34,30 % dell'esercizio 2013 al 28,56% del 2014, si è manifestata genericamente su tutti i capitoli del titolo II che registrano crediti nei confronti di enti pubblici, con situazioni limite per le quali non si sono quasi realizzati incassi sulle somme accertate in competenza, evidenziando così una situazione di difficoltà economica in cui versano alcuni degli enti pubblici finanziatori di Arpa. Migliore è stata invece la percentuale di riscossione sui crediti di competenza collegati a trasferimenti straordinari da privati.

Con riferimento al titolo III, pur in presenza di un tasso di realizzazione percentualmente più che doppio rispetto al titolo II, si deve sottolineare un lieve peggioramento rispetto allo stesso dato dell'anno 2013, evidenziando nuovamente una maggiore criticità relativa sulle riscossioni da enti del settore pubblico.

Gli effetti di questa difficoltà di riscossione hanno contribuito a determinare una tensione di cassa perdurante l'intero esercizio, con il conseguente ricorso intenso all'anticipazione di tesoreria, da cui sono scaturiti rilevanti interessi passivi e, in ultimo, la chiusura dell'esercizio con fondo cassa considerevolmente negativo.

SPESE

	Previsioni definitive	Impegni	Scostamento (%)
Titolo I	75.403.590,25	72.038.867,87	-4,46
Titolo II	4.193.648,32	1.383.655,10	-67,01
Titolo III	1.215.484,00	1.215.483,14	0,00
Titolo IV	15.530.000,00	13.584.763,30	-12,53
Totali	96.342.722,57	88.222.769,41	-8,43

Lo scostamento del titolo I risulta minore rispetto a quello registrato nel 2013 (-8,29%), peraltro confermando il trend di progressivo allineamento degli impegni alle previsioni riscontrato nell'ultimo biennio; nell'esercizio 2014 ciò è dipeso in particolare da una contrazione degli stanziamenti di spesa correlati alla riduzione dei trasferimenti correnti e delle altre entrate proprie.

Per quanto riguarda il titolo II, l'Agenzia ha sostanzialmente raddoppiato il volume degli impegni rispetto all'esercizio 2013, pur mantenendo una politica di spesa molto prudentiale, i cui effetti sono stati avvertiti pressoché su tutti i capitoli di investimento; lo scostamento percentuale è inoltre dovuto alla consistenza del capitolo 26000, pari a 1.224.061.99 euro, che accoglie i residui passivi perenti, tra cui il saldo dei lavori di riconversione della sede dell'Agenzia a causa del fallimento della ditta esecutrice, sul quale non sono stati registrati impegni di spesa.

	Impegni	Pagamenti	Realizzazione (%)
Titolo I	72.038.867,87	63.114.459,00	87,61
Titolo II	1.383.655,10	629.635,12	45,51
Titolo III	1.215.483,14	1.215.483,14	100,00
Titolo IV	13.584.763,30	11.581.995,32	85,26
Totale	88.222.769,41	76.541.572,58	86,76

I risultati conseguiti nella gestione finanziaria possono essere considerati nel complesso apprezzabili, con la percentuale di realizzazione in costante aumento nel triennio precedente, e nell'esercizio 2014 sostanzialmente in linea con il valore registrato nel 2013 (pari all'87,53 per cento).

1.6 INDICATORI FINANZIARI GENERALI

Ai fini di una migliore rappresentazione della gestione finanziaria relativa all'esercizio 2014, si evidenziano i seguenti indicatori:

	%	2012	2013	2014
<i>Incidenza residui attivi.</i>	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}}$	35,80	23,07	29,15
<i>Incidenza residui passivi.</i>	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}}$	24,71	13,81	15,03
<i>Velocità riscossione entrate proprie.</i>	$\frac{\text{Riscossione cap. 1800 - 1850}}{\text{Accertamenti cap. 1800 - 1850}}$	62,95	60,92	59,34
<i>Rigidità spesa corrente.</i>	$\frac{\text{Spese pers. + mutui + interessi}}{\text{Totale entrate Tit. I + II + III}}$	51,78	54,58	60,78
<i>Velocità gestione spese correnti.</i>	$\frac{\text{Pagamenti Tit. I competenza}}{\text{Impegni Tit. I competenza}}$	82,34	88,52	87,61

In riferimento ai cinque indicatori proposti, è possibile esporre le seguenti considerazioni:

- per quanto riguarda l'incidenza sia dei residui attivi sia dei residui passivi, nel 2014 si interrompe il trend decrescente che ne aveva caratterizzato l'andamento nel triennio 2011-2013; per entrambi gli indicatori, ciò è dovuto al fatto che, rispetto all'ultimo esercizio, i valori a numeratore hanno subito un incremento (rispettivamente del 27% per i residui attivi e del 10% per i residui passivi), a fronte di una sostanziale stabilità delle grandezze a denominatore. Analizzando in particolare l'andamento dei residui attivi, la loro crescita complessiva di oltre 5,3 milioni rispetto al 2013 è in gran parte dovuta, da un lato, all'incremento relativo ai trasferimenti correnti ordinari dalla Regione (titolo I), di circa 7.250.000,00 euro, parzialmente compensato, dall'altro, dalla riduzione dei trasferimenti correnti straordinari (titolo II), per circa 1.650.000 euro. Anche in merito ai residui passivi, l'aumento complessivo rispetto al 2013, pari a circa 1,2 milioni, è dovuto principalmente a variazioni di segno opposto riscontrate sui diversi titoli di spesa: l'incremento di oltre 1,4 milioni del titolo I (spese correnti) è stato mitigato da riduzioni di più modesto importo degli altri titoli di spesa.
- la velocità di riscossione delle entrate proprie risulta in lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente, a causa di un tasso di decremento delle riscossioni leggermente superiore a quello relativo agli accertamenti (rispettivamente pari -5,54% e -3,03% rispetto al 2013). L'esigua variazione del dato complessivo testimonia, in riferimento alle prestazioni di servizi fornite dall'Agenzia, condizioni di liquidità sostanzialmente stabili;
- la rigidità della spesa corrente, che misura l'incidenza delle spese fisse sul totale delle entrate correnti, si è incrementata rispetto al 2013 in misura non trascurabile, evidenziando

**II**

un peggioramento delle condizioni finanziarie dell'Agenzia. Osservando le singole componenti dell'indicatore, si nota come gli accertamenti sui primi tre titoli dell'entrata si siano ridotti dell'8,63% rispetto allo scorso esercizio, a fronte di un lieve aumento relativo delle spese impegnate per il personale e per la copertura degli oneri su mutui, che hanno invece fatto registrare un +1,73% di variazione ;

- l'indicatore della velocità di gestione delle spese correnti, che misura la quota di impegni correnti che, nel corso dell'esercizio, concludono il processo di spesa (liquidazione, ordinazione, pagamento) si è leggermente ridotto rispetto all'esercizio 2013. Rispetto allo scorso anno, la variazione dipende dal fatto che i pagamenti sul titolo I della spesa sono diminuiti, anche se in modo lieve (-0,86%), mentre i relativi impegni sono rimasti sostanzialmente invariati.

Venendo ora ad analizzare i risultati finanziari generali ottenuti nel corso dell'esercizio finanziario 2014, si osserva quanto segue.

Il risultato finanziario determinato nel conto consuntivo e sviluppato nelle dimostrazioni precedenti è espresso sia con riferimento alla gestione di competenza (*risultato di gestione*), sia in relazione alla gestione complessiva (*risultato di amministrazione*), comprensiva di quella di competenza e di quella dei residui. Con il primo risultato si pone in evidenza l'attuazione di quanto programmato attraverso il bilancio di previsione, mentre con riferimento al secondo si pesa anche l'incidenza di quanto ereditato dagli esercizi passati attraverso la gestione dei residui.

Nell'esercizio finanziario 2014 la gestione di competenza ha comportato una situazione di disavanzo per euro 2.394.232,64 (differenza tra accertamenti ed impegni).

Il risultato di amministrazione al 31.12.2014 è pari ad euro 6.376.972,23.

1.7. INDICAZIONI E OSSERVAZIONI SULLA GESTIONE FINANZIARIA.

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario annuale 2014 e pluriennale 2014-2015-2016 è stato definito nel rispetto della normativa di riferimento (legge regionale 11.4.2001 n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte" e Decreto del Presidente della Giunta regionale 5.12.2001, n. 18/R - "Regolamento regionale di contabilità") in osservanza a quanto previsto dall'art. 47 della legge di contabilità regionale ("La gestione del bilancio degli enti dipendenti dalla Regione, indicati nell'articolo 45, avviene con l'osservanza dei principi stabiliti nella presente legge e nel regolamento, in quanto applicabili").

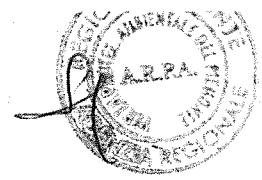
Per l'entrata, le previsioni di competenza del titolo I erano state determinate, come negli anni precedenti, a titolo cautelativo e prudenziale sulla base delle assegnazioni regionali, per complessivi euro 65.500.000 di parte corrente (Titolo I), corrispondente alla sommatoria delle previsioni di iscrizione:

- per euro 49.500.000 a valere sul capitolo 166704 ["Erogazione all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (Arpa) della quota annuale di finanziamento (l.r. 13 aprile 1995, n. 60)" di competenza dell'Assessorato alla Sanità], pari allo stanziamento finale del medesimo capitolo sul bilancio regionale per l'anno 2013;
- per euro 16.000.000 a valere sul capitolo 167091 ["Trasferimenti correnti per il finanziamento dell'Agenzia Regionale per l'Ambiente (legge regionale 60/95)"] di competenza dell'Assessorato all'Ambiente, pari allo stanziamento previsto nel disegno di legge regionale n. 381 presentato al Consiglio regionale il 3.12.2013 ad oggetto "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";

il tutto come confermato nell'allegato A) al disegno di legge regionale n. 380 presentato il 3.12.2013 ad oggetto "Legge finanziaria per l'anno 2014".

Per quanto riguarda invece il titolo II, non erano stati ipotizzati trasferimenti in conto capitale come già verificatosi nell'esercizio precedente.

Gli stanziamenti di competenza previsti nel titolo III erano stati determinati, tenendo conto dell'andamento gestionale avvenuto nel corso dell'esercizio 2013. Da segnalare come un caso a parte sia stato rappresentato dagli introiti derivanti dalle c.d. verifiche di legge; ambito di attività su cui interviene la Legge 9.8.2013 n. 98 di conversione del D.L. 21.6.2013 n. 69 (Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia, c.d. decreto "del fare") che ha profondamente novellato l'art. 71 comma 11 del D.lgs. 9.4.2008 n. 81, sottraendo alle ASL/ARPA la titolarità esclusiva di effettuare le verifiche periodiche



II

sugli impianti di sollevamento e sugli apparecchi a pressione, con conseguente revisione al ribasso dei relativi incassi.

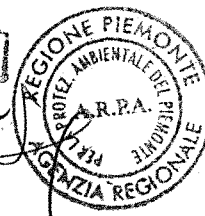
La somma totale degli stanziamenti di competenza previsti nei primi tre titoli dell'entrata ha finanziato gli stanziamenti iniziali definiti per la spesa corrente e per le quote dei mutui in conto capitale per un totale di euro 76.974.957,95.

La gestione del bilancio 2014 è stata determinata dai seguenti atti integrativi:

- D.D.G. n. 30 del 31/03/2014 ad oggetto: "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014: I° prelievo dal fondo di riserva per spese obbligatorie*", destinato a finanziare l'acquisto di attrezzature informatiche.
- D.D.G. n. 53 del 10/06/2014 ad oggetto: "*Bilancio di previsione per l'esercizio 2014: I Variazione di bilancio e contestuale II prelievo dal fondo di riserva per spese obbligatorie*", reso necessario per operare aggiustamenti tra i capitoli del titolo I compresi nelle Upb 19.01 dell'Ufficio Provveditorato e Tecnico" e 17.04 dell'Ufficio Affari Istituzionali e Personale, aggiornare lo stato di previsione dell'entrata e della spesa relativamente al finanziamento del Progetto CASSAT - Programma di cooperazione territoriale Alcotra Italia-Francia, nonché integrare lo stanziamento di alcuni capitoli tramite prelievo dal fondo di riserva per spese obbligatorie.
- D.D.G. n. 55 01/07/2014 ad oggetto: "*Bilancio di previsione per l'esercizio 2014: III prelievo dal fondo di riserva per spese obbligatorie*", avente lo scopo di integrare lo stanziamento del capitolo per l'acquisto di materiale di consumo per l'attività di laboratorio.
- D.D.G. n. 87 del 20/10/2014 ad oggetto: "*Bilancio di previsione per l'esercizio 2014: II Variazione compensativa interna a capitoli delle: UPB 17.04 (Ufficio Affari Istituzionali e Personale - Amministrazione del Personale - Spesa Corrente); UPB 19.01 (Ufficio Provveditorato e Tecnico - Acquisto Beni e Servizi - Spesa Corrente); UPB 19.03 (Ufficio Provveditorato e Tecnico - Ufficio Tecnico - Spesa Corrente)*", necessario per operare aggiustamenti tra i capitoli del titolo I compresi nelle Upb 19.01 dell'Ufficio Provveditorato e Tecnico" e 17.04 dell'Ufficio Affari Istituzionali e Personale.
- D.D.G. n. 95 del 07/11/2014 ad oggetto: "*Bilancio di previsione pluriennale per l'esercizio 2015: I Variazione compensativa interna a capitoli della UPB 01.00 (Direzione Generale - Spesa corrente)*", con cui si operano variazioni compensative tra capitoli compresi nell'Upb della Direzione Generale.
- D.D.G. n. 99 del 12/11/2014 ad oggetto: "*Assestamento al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7*", con conseguente adozione dei residui finali attivi e passivi e applicazione dell'avanzo di amministrazione nelle sue componenti libere e vincolate.
- D.D.G. n. 100 del 20/11/2014 ad oggetto: "*Bilancio di previsione per l'esercizio 2014: III Variazione di bilancio e contestuale IV prelievo dal fondo di riserva per spese obbligatorie*", che realizza l'ultima operazione di variazione degli stanziamenti di bilancio nonché di utilizzo del fondo di riserva per spese obbligatorie.

Infine, e da segnalare come nel corso dell'esercizio l'Agenzia abbia operato aggiustamenti sul fronte gestionale volti ad anticipare l'adozione del "*Principio contabile generale della competenza finanziaria*" (c.d. potenziata), tramite i seguenti atti

- D.D.G. n. 79 del 30/09/2014 ad oggetto "*Applicazione dell'articolo 31 comma 2 della legge regionale 11 aprile 2001 n. 7 in ordine agli impegni di spesa assunti sul capitolo 13950; riduzione degli impegni di spesa assunti sull'esercizio 2014 e contestuale riadozione dei medesimi sull'esercizio 2015*"
- D.D.G. n. 102 del 10/12/2014 ad oggetto "*Applicazione dell'articolo 31 comma 2 della legge regionale 11 aprile 2001 n. 7 in ordine agli impegni di spesa assunti sui capitoli 14220, 14350 e 14560; riduzione degli impegni di spesa assunti sull'esercizio 2014 e contestuale riadozione dei medesimi sull'esercizio 2015*"



II

1.7.1. ENTRATE

In termini generale si evidenzia come le previsioni di entrata abbiano trovato sostanziale conferma nel corso dell'esercizio 2014. Infatti, escludendo dall'analisi il titolo VI dell'entrata che per sua natura compensandosi direttamente con la spesa, non influisce sugli equilibri di bilancio, si evidenzia una sostanziale conferma in sede di gestione dei dati previsionali.

In ordine alle entrate del **Titolo I**, di esclusiva origine regionale e che concorrono strutturalmente alla copertura degli oneri di funzionamento dell'Agenzia in misura preponderante, le previsioni operate sul bilancio di esercizio 2014 hanno trovato in corso d'anno corrispondenza nella programmazione finanziaria regionale, con la conferma del previsto trasferimento ordinario di 65,5 ml. di euro.

I risultati che emergono in sede di consuntivo delle entrate di cui al **Titolo II** evidenziano una diminuzione rispetto alle valutazioni operate in sede previsionale. La flessione percentualmente di circa il 12% (euro 361.662,96 in termini assoluti), sconta la difficile situazione congiunturale, traducendosi in una contrazione nella domanda di attività attivate con specifico finanziamento da parte dei committenti istituzionali dell'Agenzia, che si è tradotta in un effettiva riduzione di tali entrate rispetto a quanto era possibile stimare inizialmente sulla base degli andamenti pregressi.

Con riferimento alle entrate del **Titolo III**, tra le quali la componente prevalente è costituita dai proventi di cui alla categoria 2, si è osservata una conferma dell'entità delle entrate conseguenti alle attività di verifica e controllo effettuate a favore di soggetti pubblici e privati, e remunerate a sensi di legge e base tariffaria. Un dato che invece in sede previsionale era stato prudenzialmente stimato in contrazione per effetto delle novità introdotte già dall'anno precedente dal "*decreto del fare*" che ha sostanzialmente aperto ai privati lo svolgimento dei controlli degli impianti di sollevamento e a pressione in concorrenza con l'analoga attività svolta dall'Agenzia.

Come noto, la voce di entrata sopra menzionata è la principale componente di entrata dei capitoli **1800** ("*proventi per prestazioni, servizi ed attività resi ad Enti del settore pubblico*") e **1850** ("*proventi per prestazioni, servizi ed attività resi a Privati*") – cui a sua volta può essere ricondotto il complessivo incremento finale del titolo III – ha mantenuto un trend positivo consentendo di realizzare maggiori entrate pari a euro 623.780,53, in incremento di circa il 18% rispetto alle previsioni).

Nel corso della gestione non sono state accertate entrate in conto capitale a valere sul **Titolo IV** con la conseguenza che le risorse destinabili agli investimenti hanno avuto come unica origine il finanziamento mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato.

Anche per il quanto riguardante il **Titolo V**, entrate da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie, in coerenza con le previsioni non sono state accertate entrate.

1.7.2. USCITE

Sul fronte della spesa corrente deve essere evidenziato come il generale contesto economico, che per l'Agenzia ha comportato l'assenza di finanziamenti regionali in conto capitale e la conseguente necessità di provvedere alla spesa per investimenti mediante autofinanziamento, abbia consigliato il mantenimento di una politica volta al contenimento dei costi.

Con riferimento all'ultimo quadriennio l'andamento della spesa corrente nelle sue due principali categorie risulta essere quello rappresentato nella tabella seguente da cui si ricava un generale tendenza alla stabilità sia della spesa corrente che in quella relativa al personale.

	2011	2012	2013	2014
Spesa corrente	75.766.962	69.005.780	71.917.828	72.038.867
Personale (Categ. 5)	52.982.971	48.512.477	50.861.153	50.753.607
Incidenza	69,93%	70,30%	70,72%	70,45%



II

La sostanziale tendenza alla stabilità sembra interessare anche la componente degli acquisti di beni e servizi, la cui dinamica sembra rimanere sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio precedente.

	2011	2012	2013	2014
Spesa corrente	75.766.962	69.005.780	71.917.828	72.038.867
Beni e servizi (categ. 7)	21.033.394	18.720.439	18.575.787	18.710.442
Incidenza	27,76%	27,13%	25,83%	25,97%

Nel corso dell'esercizio 2014 ha trovato ulteriore conferma la politica di invero limitata sostituzione del turn-over già in corso negli anni precedenti. La componente relativa a contratti di lavoro subordinato a tempo determinato e ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa è esclusivamente riservata ad ambiti di attività afferenti a finanziamenti progettuali cui i predetti contratti afferiscono, aggiuntivi ai trasferimenti dal bilancio regionale.

	DOTAZIONE ORGANICA (D.D.G. 136 del 29.12.2011)	2009	2010	2011	2012	2013	2014
DIRIGENTI	129	89	82	78	75	75	70
COMPARTO	1233	1082	1015	1012	998	987	970
TOTALE	1362	1171	1097	1090	1073	1063	1040

1.8. IL RISPETTO DELLE LIMITAZIONI DI CUI AL D.L. 78/2010.

In continuità con la rappresentazione avviata in occasione della predisposizione del rendiconto 2011, si rappresentata in apposita tabella l'elenco delle limitazioni di spesa introdotte con il D.L. 31.5.2010 n. 78, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" convertito con modificazioni in legge 30.7.2010 n. 122.

Il tema era stato regolato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 77-2984 del 28.11.2011 cui l'Agenzia regionale per la protezione ambientale aveva assunto quale riferimento per le linee di attuazione della normativa in discussione.

Nelle tabelle a seguire viene quindi data evidenza alla rappresentazione che tali limiti hanno comportato sulla gestione finanziaria 2014 dell'Arpa Piemonte e all'avvenuto rispetto di tali limitazioni nel corso dell'esercizio.

	Capitolo	SPESA 2009	Comma	RIDUZIONE	LIMITE	SPESA 2014
OIV - NUCLEO VALUTAZIONE	10495	37.000,00	2	10%	33.300,00	25.000,00
COLLEGIO DEI REVISORI	10150	89.500,00	2	10%	80.550,00	38.650,00
CONSULENZE	10490	856,80	7	80%	171,36	17.487,96
RAPPRESENTANZA	15750	40.696,61	8	80%	8.139,30	1.000,00
MISSIONI	11950	185.361,83	12	50%	92.680,91	88.045,30
	11960	9.000,00			4.500,00	0,00
	10100	8.500,00			4.250,00	5.500,00
	10350	1.500,00			750,00	340,90
FORMAZIONE	14300	247.000,00	13	50%	123.500,00	55.956,09
PARCO AUTO	13230	328.397,34	14	20%	262.717,90	24.134,52
	13750	153.795,29			123.036,23	209.198,78
	13800	82.483,98			65.987,18	196.000,00
	22000	152.756,00			122.204,80	0,00
TOTALE		1.336.847,85			921.787,68	661.313,55

Si segnala come la limitazione di cui al D.L. 78/2010 sia stata pienamente rispettata, non solo in termini generali, con riferimento al tetto complessivo previsto per l'intera manovra, ma anche in riferimento a quasi tutte le tipologie di spesa previste, con l'unica eccezione delle consulenze, che benché di importo significativamente contenuto, scontano un valore di riferimento (quello dell'anno 2009) del tutto



II

anomalo, sia in termini assoluti che in rapporto al più generale trend storico registrato dalla voce medesima.

La minor spesa complessivamente conseguita, sulla scorta delle previsioni di spesa attuali, rispetto alle limitazioni di cui al D.L. 78/2010 ammonta quindi complessivamente ad euro 260.474,13; si rileva in particolare come, per quanto concerne le spese di missione, la spesa sostenuta inferiore al limite di legge rende, anche per l'anno 2014, superflua la differenziazione tra spese di missione ordinaria e spese sostenute per l'esercizio di compiti ispettivi e di vigilanza, da ritenersi quest'ultime a sensi di legge escluse da limiti di spesa.

Nel corso dell'anno 2012, rispetto alla spesa per il parco auto, è poi intervenuto l'art. 5 comma 2 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, come convertito con L. 7 agosto 2012, n. 135, il quale dispone che, a decorrere dal 2013, "le spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi non possano superare il 50% dell'analogha spesa effettuata nel 2011".

La disposizione è stata successivamente modificata dall'art. 15 del D.L. 66/2014 con ulteriore aggravamento della riduzione.

Al riguardo si richiama integralmente quanto già esposto nella relazione al bilancio di previsione 2015 approvato con DDG 114 del 30.12.2014 e nel riscontro fornito con la nota prot. n. 29041 del 10.04.2015 ai rilievi evidenziati nel D.P.G.R. 18 del 12.3.2015 nel corso dell'iter di vigilanza sul medesimo.

Nelle more di individuare le soluzioni, sia sul piano tecnico-organizzativo sia sul piano amministrativo, atte a superare l'estrema criticità dell'applicazione tout court all'Arpa Piemonte di tale limitazione di spesa, si evidenzia comunque come il superamento conseguito sull'esercizio 2014 sia risultato pari ad euro 266.691, prossimo quindi all'importo di euro 260.474,13 portato dalle minori spese rispetto all'analogha normativa di cui al D.L. 78/2010 sopra citato e si confida che, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 77-2984 del 28.11.2011 sopra richiamata, tali spese possano essere portate in compensazione delle maggiori spese ad oggi sostenute per il mantenimento del parco auto, così come raffigurate nella seguente tabella:

TIPOLOGIA DI SPESA	CAPITOLO	SPESA 2011	RIDUZIONE DL 95/2012 smi	LIMITE 2014	SPESA 2014
PARCO AUTO	13230	61.127	(63,33%) 50/70%	22.415	24.134
	13750	201.843		74.016	209.198
	13800	117.556		43.108	196.000
	22000	63.000		23.102	0
		444.126		162.641	429.332
				MAGGIORI SPESE	266.691

Per quanto concerne invece l'applicazione dell'art. 9 comma 2 del D.L. 78/2010 e della DGR 77-2984 del 28.11.2011 la situazione che ne discende è invece la seguente:

	Capitolo	SPESA 2009	Comma	RIDUZIONE	LIMITE	SPESA 2014
STAFF DIRETTORE GENERALE	10300	89.863,14	2	5%	85.369,98	0,00
COLLABORAZIONI	10500	143.506,86	28	50%	71.753,43	26.748,94
PERSONALE TEMPO DETERMINATO*	11450	1.001.803,89	28	50%	500.901,94	84.847,16
	16000/15650					40.333,60
	11520/11950					18.853,85
	11900					37.000,46
TOTALE		1.662.036,74			1.075.172,89	207.784,01

* classificazione capitoli bilancio 2014

Infine, occorre ricordare come per rendere immediatamente evidente sul bilancio dell'Agenzia le spese che trovano copertura in finanziamenti progettuali aggiuntivi e che quindi, anche ai sensi di quanto stabilito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato



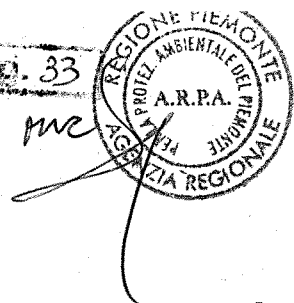
II

(circolare n. 40 del 23.12.2010), e ribadito dalla Corte dei Conti (deliberazione 7/CONTR/11), non ricadono nell'ambito applicativo delle norme di contenimento della spesa pubblica contenute nel D.L. 78/2010, sono stati iscritti appositi capitoli di spesa contraddistinti dalla numerazione 10501 (collaborazioni), 11951 (missioni) e 14301 (formazione).

1.9 SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

ENTRATA		INIZIALE	FINALE	
ENTRATA TIT I	+	65.500.000,00	+	65.500.000,00
ENTRATA TIT II	+	2.944.526,00	+	3.012.322,00
ENTRATA TIT III	=	3.465.000,00	=	3.465.000,00
		71.909.526,00		71.977.322,00
SPESA		INIZIALE	FINALE	
SPESA TITOLO I	+	75.849.957,95	+	75.403.590,25
CAPITOLO 30500	-	1.125.000,00	-	1.215.484,00
FINALITA' SPECIFICHE	-	1.104.338,96	-	1.201.025,41
CAPITOLO 16000	-	2.589.907,34	-	2.440.014,96
AVANZO NON VINCOLATO SU FONDO RISERVA	=	1.875.185,65	=	1.504.711,88
		71.405.526,00		71.473.322,00
EQUILIBRIO				
TOTALE STANZIAMENTI ENTRATE CORRENTI	-	71.909.526,00	-	71.977.322,00
TOTALE STANZIAMENTI SPESE CORRENTI	=	71.405.526,00	=	71.473.322,00
AVANZO DI PARTE CORRENTE		504.000,00		504.000,00

ENTRATA		INIZIALE	FINALE	
ENTRATA TIT IV		-	-	
SPESA		INIZIALE	FINALE	
SPESA TITOLO II	-	3.929.369,41	-	4.193.648,32
CAPITOLO 26000	-	1.224.061,99	-	1.224.061,99
CAPITOLO 21050 e 22500	-	1.531.924,73	-	1.531.924,73
CAPITOLO 22510, 22545 e 22580	=	669.382,69	=	738.761,60
ALTRI CAPITOLI COPERTI CON AVANZO				194.900,00
		504.000,00		504.000,00



II

EQUILIBRIO			
TOTALE STANZIAMENTI ENTRATE			
CONTO CAPITALE	-	-	-
TOTALE STANZIAMENTI SPESE CONTO CAPITALE	=	504.000,00	= 504.000,00
DISAVANZO DI PARTE CAPITALE		504.000,00	- 504.000,00

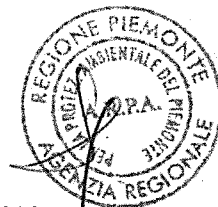
1.10 CONFRONTI CON ESERCIZI FINANZIARI PRECEDENTI

Accertamenti	2012	2013	2014
Titolo I:			
Trasferimenti istituzionali	62.000.000,00	64.000.000,00	65.500.000,00
Sub-Totale	62.000.000,00	64.000.000,00	65.500.000,00
Titolo II			
Sub-Totale	4.408.484,07	3.481.205,13	2.650.659,04
Titolo III:			
Categoria 1	45.556,78	30.313,13	24.848,91
Categoria 2	3.751.432,43	3.771.755,55	3.682.012,99
Categoria 3	788.032,86	547.681,88	381.918,63
Sub-Totale	4.585.022,07	4.349.750,56	4.088.780,53
Totale	70.993.506,14	71.830.955,69	72.239.439,57
Titolo IV:			
Alienazioni	-	-	3.933,90
Trasferimenti regionali	-	-	-
Altri enti	-	-	-
Totale	-	-	3.933,90
Titolo V:			
Categoria 1	-	-	-
Categoria 2	-	-	-
Totale	-	-	-

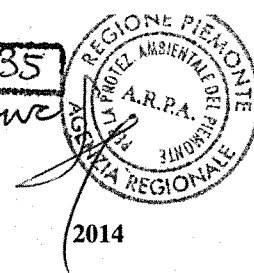
II

mc

mc



Impegni spese correnti:	2012	2013	2014
Categoria 1	248.006,47	235.094,10	252.090,87
Categoria 2	529.848,10	421.246,39	538.156,52
Categoria 3	659.733,83	981.638,02	290.436,08
Categoria 5	48.512.477,15	50.861.153,27	50.753.607,64
Categoria 6	50.000,00	30.000,00	32.400,00
Categoria 7	18.720.439,11	18.575.787,82	18.710.442,73
Categoria 8	0,97	1.042,01	153,67
Categoria 9	285.214,83	811.866,90	1.461.580,36
Totale	69.005.780,46	71.917.828,51	72.038.867,87
Impegni spese in conto capitale:	2012	2013	2014
Categoria 1	593.886,77	171.054,74	483.691,55
Categoria 2	1.175.118,25	480.120,02	899.963,55
Categoria 3	-	2.296,10	-
Totale	1.769.005,02	653.470,86	1.383.655,10
Impegni spese per il rimborso di mutui:			
Categoria 1	1.121.628,35	1.167.316,30	1.215.483,14
Categoria 2	-	-	-
Totale	1.080.126,20	1.167.316,30	1.215.483,14
Riscossioni (in conto competenza e in conto residui)	2012	2013	2014
Fondo di cassa iniziale	1.541.926,72	812.158,43	1.194.805,43
Titolo I	68.800.000,00	69.700.000,00	58.250.000,00
Titolo II	4.296.778,52	5.999.248,62	3.944.473,42
Titolo III	4.789.212,69	4.520.872,24	4.096.411,70
Titolo IV	-	1.718.449,89	285.484,01
Titolo V	-	-	-
Titolo VI	13.276.933,04	13.368.376,16	13.353.559,33
Totale	92.704.850,97	96.119.105,34	81.124.733,89



II

Pagamenti (in conto competenza e in conto residui)	2012	2013	2014
Spese correnti:			
Categoria 1	298.703,63	264.255,35	253.844,94
Categoria 2	479.611,52	463.069,11	537.428,63
Categoria 3	659.733,83	981.638,02	290.436,08
Categoria 5	50.654.969,39	49.854.643,09	49.975.333,61
Categoria 6	22.467,76	66.178,89	31.341,24
Categoria 7	21.497.011,62	24.297.872,69	17.818.585,14
Categoria 8	-	1.042,01	-
Categoria 9	243.043,69	854.542,45	1.453.377,37
Sub-Totale	73.855.541,44	76.783.241,61	70.360.347,01
Pagamenti (in conto competenza e in conto residui)	2012	2013	2014
Spese in conto capitale:			
Categoria 1	429.268,11	700.438,43	405.906,12
Categoria 2	2.984.571,87	3.060.086,62	856.847,86
Categoria 3	-	2.296,10	-
Sub-Totale	3.413.839,98	3.762.821,15	1.262.753,98
Spese per il rimborso di mutui:			
Categoria 1	1.061.780,35	1.167.164,13	1.275.483,14
Categoria 2	-	-	-
Sub-Totale	1.061.780,35	1.167.164,13	1.275.483,14
Spese per contabilità speciali:			
Sub-Totale	13.561.530,77	13.211.073,02	13.605.677,75
Totale	91.892.692,54	94.924.299,91	86.504.261,88

1.11 USCITE IN CONTO CAPITALE

Come indicato nel decreto n. 139 del 31.12.2013 "Bilancio di previsione per l'esercizio 2014 e pluriennale 2014-2015-2016" e nel successivo decreto n. 99 del 12.11.2014 ad oggetto "Assestamento al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7", relativo all'assestamento del bilancio 2014, per l'anno in questione non si sono rilevate entrate di competenza collegate a trasferimenti da iscriversi nell'ambito del Titolo IV, ad eccezione di una maggior entrata per alienazione di beni per euro 3.933,090.

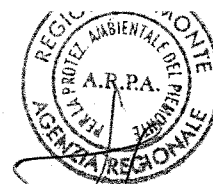
Nel dettaglio, le spese in conto capitale (al netto del capitolo 26000) hanno trovato copertura nel corso dell'esercizio 2014 con le seguenti modalità di finanziamento:

II

Capitoli	Finanziamento ordinario	Altri trasferimenti progettuali	Avanzo vincolato	Avanzo non vincolato	Totale
21050			831.924,73		831.924,73
21500	65.400,00				65.400,00
21600	200.000,00	4.000,00		54.900,00	258.900,00
22500			700.000,00		700.000,00
22510	69.000,00		709.471,79		778.471,79
22540	50.000,00				50.000,00
22545	65.600,00		6.289,81	30.000,00	101.889,81
22550	50.000,00			110.000,00	160.000,00
22580			23.000,00		23.000,00
Totale	500.000,00	4.000,00	2.270.686,33	194.900,00	2.969.586,33

Nella tabella seguente si riassume la spesa impegnata in conto capitale, secondo le varie tipologie di finanziamento:

Capitoli	Descrizione	Importi
21050	“Ristrutturazione, ampliamenti e manutenzione straordinaria”.	483.691,55
21500	“Acquisto di mobili, attrezzature e macchine per ufficio”.	17.226,51
21600	“Acquisto attrezzature informatiche”.	258.611,79
22000	“Acquisto di automezzi”.	0,00
22500	“Acquisto di attrezzature e strumentazioni tecnico scientifiche”.	194.628,16
22510	“Acquisto di strumentazione per il piano regionale per il risanamento e a tutela della qualità dell’aria”.	193.537,12
22545	“Spese per il potenziamento del sistema informativo nonché della rete di monitoraggio fenomeni franosi e Gps”.	83.820,12
22550	“Spese per l’adeguamento funzionale e potenziamento delle reti di monitoraggio meteoidrografico ed atmosferico”.	152.139,85
22580	“Spese di investimento progetto Valle Bormida”	0,00
	Totale	1.383.655,10



II

1.12. OSSERVAZIONI SULLA GESTIONE DI CASSA

Il 2014 è stato caratterizzato da una permanente crisi di liquidità dell'Agenzia che ha visto acuirsi il problema nell'ultimo periodo dell'anno, tanto da riportare, a chiusura dell'esercizio, un fondo cassa negativo di euro 5.379.527,99.

La quota di finanziamento regionale derivante dall'Assessorato alla Sanità, pari a euro 49.500.000,00, è stata liquidata e corrisposta ad Arpa in quote mensili corrispondenti a euro 4.125.000,00, garantendo, così, la copertura degli esborsi correlati agli oneri stipendiali e contributivi. La restante quota del trasferimento a carico dell'Assessorato all'Ambiente ha costituito a fine esercizio un residuo attivo.

Preme, inoltre, sottolineare una problematicità di riscossione collegata sia agli altri trasferimenti sia alle entrate proprie dell'Agenzia, principalmente laddove il debitore appartiene al settore pubblico.

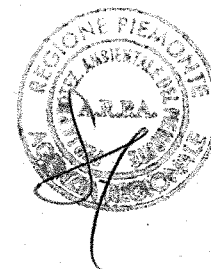
Quanto sopra esposto ha determinato una situazione di cassa negativa pressochè per tutto l'esercizio, come si evince dallo schema sotto riportato in cui si evidenziano le entità delle trimestrali di cassa redatte ai sensi dell'art. 50, comma 1, della Legge regionale 11 aprile 2001, n.7:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	
DESCRIZIONE	DATI DI CONSUNTIVO
Fondo di Cassa al 01/01/2014	1.194.805,43
Fondo di Cassa al 31/03/2014	-8.182.109,99
Fondo di Cassa al 30/06/2014	-7.445.222,89
Fondo di Cassa al 30/09/2014	-7.021.776,52
Fondo di Cassa al 31/12/2014	-5.379.527,99

La principale conseguenza delle difficoltà di cassa è un ritardo nei pagamenti verso i fornitori, per la cui gestione delle scadenze viene applicato il principio della par condicio creditorum: nel corso dell'anno le tempistiche di dilazione hanno avuto un peggioramento, passando da circa 90-100 giorni di ritardo nella prima parte fino a 120 giorni nel corso dell'ultimo mese.

Le tensioni maggiori si sono avvertite nei mesi in cui l'Agenzia ha dovuto fronteggiare specifiche spese prorogabili quali pagamenti dei mutui, incentivi ai dipendenti e tredicesima mensilità.

Ulteriore conseguenza sono i costi sostenuti sia per il ricorso intenso all'anticipazione di tesoreria, da cui sono scaturite considerevoli spese di interessi verso Unicredit per un ammontare pari a euro 214.736,19 e, in ultimo, sia per la dilazione delle tempistiche di pagamento che ha gravemente esposto l'ente al rischio di richiesta di interessi di mora da parte dei creditori.



II

II) RENDICONTO PATRIMONIALE.

1. PATRIMONIO BENI MOBILI

Alla fine del 2013 il valore complessivo dell'inventario dei beni mobili era di euro **4.262.659,61**. A tale valore mobiliare nel corso dell'anno sono stati applicati, in osservanza del D.M. 31.12.1988, i seguenti coefficienti d'ammortamento riferiti alle categorie di beni che di seguito si illustrano:

Gruppo	Descrizione	coefficiente
A	Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche.	20%
B	Attrezzatura specifica sanitaria.	12,50%
C	Mobili ed arredamento.	10%
D	Mobili e macchine ordinarie d'ufficio.	12,50%
E	Autovetture.	25%
F	Autoveicoli da trasporto.	20%
G	Attrezzature ed impianti tecnici.	12,50%
J	Hardware	25%
K	Software	20%

Il suddetto valore patrimoniale mobiliare relativo all'anno 2014, pari ad euro **4.262.659,61**, si articola nei seguenti valori parziali riferiti alle diverse categorie mobiliari in cui sono iscritti i beni dell'Agenzia:

	2013	2014
Attrezzature tecnico scientifiche (gruppo B)	2.572.444,82	2.285.702,62
Mobili ed arredi (gruppo A - C - D - G - J - K)	411.868,67	317.696,52
Automezzi (gruppo E - F)	124.967,43	18.254,60
Attrezzature ed impianti tecnici (gruppo G)	1.153.378,69	785.329,98
Totale	4.262.659,61	3.406.963,72

Il valore patrimoniale mobiliare complessivo, rispetto a quello dell'anno 2013, si presenta rettificato a causa delle seguenti partite:

- voci negative per euro 1.447.492,60 (beni eliminati per euro 49.209,89, adeguamenti del valore 2014 per euro 43,00 e rettifica per quote di ammortamento per euro 1.398.239,71)
- voci positive per euro 591.796,71 (rivalutazione del valore storico per euro 608,00 e valore degli acquisti nel 2014 per euro 591.188,71).

Per effetto di quanto sopra, il valore complessivo per l'anno 2014 dei beni mobili si determina in euro **3.406.963,72** (4.262.659,61 - 1.447.492,60 + 591.796,71).



II

2. PATRIMONIO BENI IMMOBILI.

Il valore patrimoniale dei beni immobili alla fine dell'anno 2014 è il seguente:

	2013	2014
Alessandria – Via don Gasparolo, 1.	1.988.357,90	1.906.443,82
Grugliasco – Via Sabaudia, 164 (Palazzina A).	1.073.128,78	1.029.044,13
Grugliasco – Via Sabaudia, 164 (Palazzina B).	4.405.401,65	4.160.330,11
Novara – Via Roma, 7.	3.049.233,68	2.901.124,99
Vercelli – Via Bruzza, 4.	374.308,67	354.430,71
Vercelli – Via Trino, 89.	473.954,19	446.776,81
Ivrea – Via Jervis, 30.	540.184,11	521.066,74
Biella – Via Pella, 9.	611.071,80	579.464,66
La Loggia – Strada Nizza, 24.	930.058,21	884.847,95
Asti – Piazza Alfieri, 33.	549.965,11	524.502,05
Cuneo – Via Reale Antica.	5.282.651,76	5.070.188,80
Torino – Via Pio VII, 9.	26.218.011,86	25.259.338,12
Alessandria – Spalto Marengo, 38.	348.000,00	348.000,00
Totale	45.844.327,72	43.985.558,89

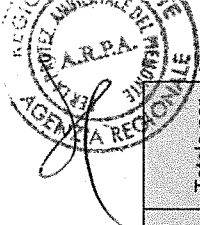
Il valore patrimoniale è diminuito di euro 2.206.768,79 rispetto al valore per le quote di ammortamento calcolate con applicazione del coefficiente del 3%.

Nel corso del 2014 non si sono iscritti nel patrimonio dell'Agenzia nuovi beni immobili rispetto all'anno precedente; la valutazione degli stessi, riportata nella tabella di cui sopra, è effettuata sulla base del Regolamento Regionale di Contabilità del 5 dicembre 2001, n. 18/R (art. 4, legge regionale 7/2001).

In riferimento al bene immobiliare sito ad Alessandria in Spalto Marengo, 38 si rammenta che i terreni, di norma, hanno una vita illimitata e perciò non sono ammortizzabili ai sensi della circolare ministeriale del 17 maggio 2000, n. 98 (punto 1.1.2 e 1.1.3).

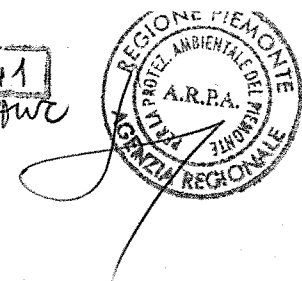
3. GIACENZE DI MAGAZZINO

La componente relativa alla consistenza del magazzino al 31.12.2014 per reagenti, gas tecnici, materiale da laboratorio, carta, cancelleria e toner risulta riepilogata nella seguente tabella dove le giacenze finali sono suddivise tra i vari magazzini di Arpa.



II

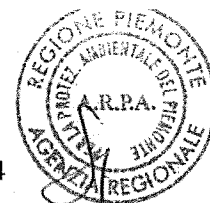
Descrizione Famiglia	MAGAZ. DEL CENTRO REGIONALE AMIANTO	MAGAZ. DEL POLO CHIMICO ALIMENTI	MAGAZ. DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA	MAGAZ. DI ALESSANDRIA	MAGAZ. DI ASTI	MAGAZ. DI BIELLA	MAGAZ. DI CUNEO	MAGAZ. DI GRUGLIASCO	MAGAZ. DI IVREA	MAGAZ. DI NOVARA	MAGAZ. DI TORINO	MAGAZ. DI VERCELLI	MAGAZ. SEDE CENTRAL E (Economato)	Totale per famiglia
CANCELLERIA		€ 438,72	€ 2.997,52	€ 2.898,48	€ 1.178,15	€ 1.507,26	€ 6.400,02	€ 2.679,11	€ 2.738,98	€ 8.641,10	€	€ 3.764,42	€ 17.596,76	€ 50.840,52
CARTA		€ 76,86	€ 847,52	€ 509,84	€ 552,27	€ 259,42	€ 2.111,45	€ 781,41	€ 784,34	€ 1.969,69	€	€ 904,39	€ 4.550,11	€ 13.347,30
STAMPATI		€ 226,06	€ 2.094,24	€ 889,42	€ 190,21	€ 1.011,53	€ 2.196,78	€ 3.894,67	€ 1.512,80	€ 5.216,72	€	€ 1.851,59	€ 1.439,61	€ 20.523,63
TONER ORIGINALI		€ 1.722,18	€ 4.560,97	€ 13.045,21	€	€ 4.068,83	€ 10.180,68	€ 9.457,08	€	€ 11.940,09	€	€ 2.216,52	€ 7.158,59	€ 64.350,15
TONER RIGENERATI		€ 685,29	€	€	€	€	€	€ 317,61	€	€	€	€	€ 2.320,98	€ 3.323,88
ACB: ACIDI E BASI		€ 206,05	€ 280,28	€ 4.953,94	€	€	€ 3.640,18	€ 13.811,09	€ 2.305,09	€ 898,75	€	€ 892,66	€	€ 26.988,04
AIR: PRODOTTI - QUALITA' DELL'ARIA	€ 1.977,38	€	€	€ 2.300,31	€	€	€ 3.752,59	€ 1.143,58	€	€	€	€ 830,30	€	€ 10.004,16
ATM: MAT PECULIARI X ANALISI IN AA E ICP-OTTICO-MS	€ 21.632,67	€	€ 969,53	€	€	€	€ 2.379,00	€	€ 671,00	€	€	€ 222,04	€	€ 25.874,24
BIO: PRODOTTI PER LA BIOLOGIA (KIT ANAEROBIOSI, ETC)														
CRM: MATERIALE PECULIARE PER CROMATOGRAFIA			€ 1.684,82	€	€	€	€ 16.922,92	€ 2.652,28	€ 5.472,92	€	€	€ 3.121,20	€	€ 29.854,14
FSC: PRODOTTI PECULIARI PER L'AREA FISICA									€ 2.224,26	€	€	€ 636,84	€	€ 2.861,10
GAS: GAS E MISCELE VARIE		€ 5,26	€ 1.204,00	€ 909,14	€	€	€	€	€ 1.828,84	€	€	€ 16.841,49	€	€ 20.788,73
MAM: MATERIALE DI LABORATORIO PER LA BIOLOGIA		€ 1.080,63	€ 2.245,25	€ 9.311,12	€	€	€ 12.568,26	€ 39.065,68	€ 3.804,47	€ 5.867,31	€ 35,36	€ 2.726,79	€	€ 76.704,87
MAT: MATERIALI DI LABORATORIO	€ 15.194,68	€ 7.345,13	€ 6.901,06	€ 8.202,16	€ 261,57	€	€ 27.840,75	€ 29.027,66	€ 3.259,87	€ 19.153,87	€	€ 13.547,74	€	€ 130.734,49
MATERIALE PER DISPENSAZIONE LIQUIDI		€ 1.567,96	€ 1.129,17	€	€	€	€ 1.489,20	€ 3.573,76	€ 2.176,64	€ 2.198,81	€	€ 898,97	€	€ 13.034,51
MATERIALE PER LA FILTRAZIONE		€ 2.196,88	€ 825,82	€ 1.858,30	€	€	€ 3.926,83	€ 5.033,22	€ 2.918,72	€ 7.507,29	€	€ 3.841,36	€	€ 28.108,42
MAU: AUSILIARI DI LABORATORIO		€ 277,05	€ 201,18	€ 1.948,57	€	€ 97,65	€ 6.857,04	€ 2.272,06	€ 1.172,81	€ 1.947,59	€	€ 3.445,09	€	€ 18.219,04
MIX: MISCELE GASSOSE PER TARATURA			€ 366,00	€	€	€	€	€ 17.370,36	€	€	€	€ 383,63	€	€ 18.119,99
PBL: PRODOTTI PECULIARI PER LA BIOLOGIA				€ 1.015,04	€	€	€ 2.942,55	€	€ 3.619,49	€	€	€ 2.444,05	€	€ 10.021,13



II

Descrizione Famiglia	MAGAZ. DEL CENTRO REGIONALE AMIANTO	MAGAZ. DEL POLO CHIMICO ALIMENTI	MAGAZ. DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA	MAGAZ. DI ALESSANDRIA	MAGAZ. DI ASTI	MAGAZ. DI BIELLA	MAGAZ. DI CUNEO	MAGAZ. DI GRUGLIASCO	MAGAZ. DI IVREA	MAGAZ. DI NOVARA	MAGAZ. DI TORINO	MAGAZ. DI VERCELLI	MAGAZ. SEDE CENTRALE (Economato)	Totale per famiglia
REA: REATTIVI E REAGENTI	€ 694,40	€ 192,55	€ 1.411,11	€ 2.077,13			€ 3.236,45	€ 2.851,32	€ 544,18	€ 502,21		€ 1.182,82		€ 12.632,17
REATTIVI BIOLOGIA MOLECOLARE		€ 140,91					€ 9.055,46	€ 2.666,73	€ 2.473,16	€ 3.092,64		€ 2.768,78		€ 140,91
SOL: SOLVENTI	€ 319,42	€ 1.604,07	€ 333,65	€ 3.202,78	€ 734,10									€ 26.250,79
SOR: SOLUZIONI SOSTANZE ORGANICHE CERTIFICATE			€ 372,34						€ 77,71			€ 553,39		€ 1.003,44
SSI: SOLUZIONI CERTIFICATE MATERIALI INORGANICI		€ 108,00	€ 523,97				€ 2.472,58		€ 644,89	€ 208,61		€ 485,99		€ 4.444,04
TEP: TERRENO PRONTO IN PIASTRE				€ 100,89			€ 254,33	€ 62,54	€ 6,61	€ 236,00		€ 68,44		€ 728,81
TER: TERRENI DISIDRATATI E SUPPLEMENTI			€ 226,95				€ 1.876,84		€ 214,50			€ 143,50		€ 2.461,79
Totale per magazzino:	€ 39.758,55	€ 17.873,60	€ 29.175,38	€ 53.222,33	€ 2.916,30	€ 6.944,69	€ 120.526,37	€ 136.660,16	€ 38.451,28	€ 69.380,68	€ 35,36	€ 63.805,16	€ 33.066,05	€ 611.815,91

mrc



II

Si riassume nella seguente tabella la situazione patrimoniale dell'Agenzia al 31.12.2014

Consistenza attiva netta al 01.01.2014		+	55.965.563,12
Aumento delle attività.	20.429.450,54		
Diminuzione delle passività.	<u>11.917.822,43</u>		
		+	32.347.272,97
Aumento delle passività.	11.844.716,90		
Diminuzione delle attività.	<u>24.474.967,81</u>		
		-	36.319.684,71
Consistenza attiva netta al 31.12.2014			51.993.151,38